



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI
I REPARTO – 2[^] Divisione

Specifiche Tecniche n° 1197/UI-VEST

**GUANTI IN PELLE CON FODERA IN MAGLINA
MODELLO 2002**

Dispaccio 2/1/3694/COM del 24 OTT 2002

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI

Aggiornamento n° 1 in data 05 febbraio 2015

CAPO IV – IMBALLAGGIO – Punto 3

Grammatura: la norma UNI EN 536 è stata sostituita con la norma *UNI EN ISO 536:2012*

Resistenza allo scoppio: la norma UNI 6443 è stata sostituita con la norma *UNI EN ISO 2759:2014*

Aggiornamento n° 2 in data 04 luglio 2016

CAPO IV – IMBALLAGGIO

Nell'imballaggio è stato introdotto il nuovo marchio dell'Esercito:

E' stato inserito il seguente periodo:

“L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 “Requisiti dell'imballaggio” dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i “*criteri ambientali minimi*”.”

Dopo il “**CAPO IV – IMBALLAGGIO**”, è stato inserito un nuovo capo:

“**CAPO V – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)**
conseguentemente

il **CAPO V – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA**

è stato rinominato in:

CAPO VI – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA.

Aggiornamento n° 3 in data 30 maggio 2017

CAPO IV – IMBALLAGGIO

E' stato eliminato il seguente periodo:

“L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 “Requisiti dell'imballaggio” dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i “*criteri ambientali minimi*”.”

Aggiornamento n° 4 in data 27 marzo 2020

CAPO III – REQUISITI CHIMICO FISICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

E' stato inserito il seguente periodo:

“*I materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.*”

Dopo il “**CAPO IV – IMBALLAGGIO**”, è stato inserito un nuovo capo:

“**CAPO V – CRITERI AMBIENTALI MINIMI**

Conseguentemente

il CAPO V – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN) ed il CAPO VI – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

sono stati rinominati in:

CAPO VI – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN) e CAPO VII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA.

ALLEGATO N. 1 - REQUISITI CHIMICO-FISICI PELLE

I seguenti requisiti:

CARATTERISTICHE CHIMICHE	METODO DI PROVA	REQUISITI
Pentaclorofenolo	A90.00.014.0	≤ 5 ppm
Formaldeide libera	A90.00.013.0	≤ 150 ppm
Cromo esavalente	UNI EN 420	≤ 10 ppm
Coloranti azoici	A90.00.028.0	Assenti (convenzionalmente: contenuto di ogni singola ammina ≤ a 30 mg/kg)
Sostanze idrosolubili inorganiche	A90.00.017.0	≤ 1,2%

Sono stati così modificati:

CARATTERISTICHE CHIMICHE	METODO DI PROVA	REQUISITI
Pentaclorofenolo	UNI EN ISO 17070	≤ 5 ppm
Formaldeide libera	UNI EN ISO 17226-2	≤ 150 ppm
Cromo esavalente	UNI EN ISO 17075	≤ 10 ppm
Coloranti azoici	UNI EN ISO 17234-1	Assenti (convenzionalmente: contenuto di ogni singola ammina ≤ a 30 mg/kg)
Sostanze idrosolubili inorganiche	UNI EN ISO 4098	≤ 1,2%

ALLEGATO N. 2 - REQUISITI CHIMICO-FISICI TESSUTO A MAGLIA PER FODERA

Il seguente periodo:

“Materia prima (D.M. 31/1/74, D.M. 04/03/91 e successive varianti): mista intima costituita da lana vergine (45%), lana d’angora (35%) e fibra poliammidica (20%).”

E’ stato sostituito con:

“Materia prima (Regolamento UE 1007/2011): mista intima costituita da lana vergine (45%), lana d’angora (35%) e fibra poliammidica (20%).”

Aggiornamento n° 5 in data 5 maggio 2022

CAPO IV – IMBALLAGGIO – punto 2

Al quinto alinea la seguente dicitura:

- “numero di codificazione NATO;”

è stata così sostituita:

- “Numero Unificato di Codificazione NATO;”

CAPO IV – IMBALLAGGIO – punto 3

Al primo alinea dopo il marchio Esercito e il rispettivo simbolo è stata aggiunta la seguente dicitura:

“o sigla “M.M.” o “A.M.” (a seconda della F.A. interessata).”

CAPO V – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Il seguente periodo:

“Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.05.2018. (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.”

E' stato così sostituito:

“PER GLI ELEMENTI IN PELLE

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.05.2018 (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro (non dpi e dpi), articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.

PER GLI ELEMENTI IN TESSUTO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;

- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria "forniture di prodotti tessili" (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione)."

CAPO VI - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

La dicitura:

CAPO VI - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

È stata così sostituita:

CAPO VI - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

CAPO VI - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) - NATO STOCK NUMBER (NSN)

La tabella relativa al Reference Number (RN):

(si riportano di seguito, a titolo di esempio, solo l'intestazione e le prime due righe)

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
6,5	151583390	1° RN	A3523	1197/U.I.-TG.6 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
7	151583391	1° RN	A3523	1197/U.I.-TG.7	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

..... omissis.

E' stata così modificata:

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	R N SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
6,5	151583390	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.6 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
7	151583391	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.7	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

..... omissis

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

La modifica su indicata (a titolo di esempio per le taglie 6,5 e 7) vale anche per tutte le altre taglie riportate nella tabella.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

CAPO I - DESCRIZIONE

I guanti sono confezionati con pelli ovine conciate al cromo di colore marrone testa di moro e foderati. Essi sono del tipo a "cinque dita", appaiati (uno destro e uno sinistro) e si compongono delle seguenti parti:

- corpo in un sol pezzo, formato dal palmo e dal dorso, comprese le parti superiori ed inferiori delle dita, escluso il pollice;
- pollice (in un sol pezzo);
- n. 6 liste di pelle (forchette) per il completamento delle quattro dita, escluso il pollice;
- n.3 linguette inserite fra dito e dito, per completare la chiusura delle liste;
- fodera in tessuto a maglia.

All'apertura a sacchetto, la pelle è ripiegata dall'esterno verso l'interno, sovrapposta alla fodera, ed orlata. Nel senso della lunghezza, in prosecuzione della cucitura di unione della parte dorsale con quella del palmo è praticata un'apertura (taglio) realizzata e rifinita come da campione. Sul dorso sono ricavati, con cuciture a macchina, tre cordoni in rilievo. Tutti gli elementi componenti il guanto dovranno essere tranciati nelle parti migliori della pelle, scamosciata dal lato carne.

La pelle dovrà essere di prima scelta, senza difetti e dovrà essere concia con composti al cromo in grado di:

- conferire al pellame il possesso dei requisiti fisico-chimici prescritti;
- penetrare e fissarsi uniformemente ed omogeneamente per tutto lo spessore della pelle.

La grana della pelle dovrà essere fine, regolare ed uniforme in tutte le componenti del guanto. La pelle, per tipo e qualità conforme a quella del campione ufficiale, dovrà risultare elastica, morbida, consistente, priva di odori sgradevoli e dovrà reggere bene il punto di cucitura anche se sottoposta a forte trazione. Il guanto rovesciato dovrà presentarsi uniformemente scamosciato e colorato. La tinta deve essere unita, omogenea, nella tonalità corrispondente a quella del campione ufficiale. I bordi di tranciatura dovranno essere regolarmente rifilati e tali da non presentare dentellature e sinuosità, specialmente alle punte delle dita. Le cuciture dovranno essere effettuate a macchina con punto "piquet" (esterno) e dovranno risultare regolari ed uniformi. Non saranno tollerate cuciture sinuose o debordanti, arricciature, punti mancanti, e simili. Le cuciture dovranno presentarsi regolari e prive di fili penduli anche sul rovescio del guanto. La fodera, conformata alla taglia di ogni singolo guanto, deve essere fissata, ben distesa e priva di grinze e/o pieghe, con una cucitura perimetrale lungo l'imboccatura del guanto, al di sotto della bordatura in pelle, avente un passo di 3-4 punti per cm e, all'interno, con solidi punti posti all'estremità superiore di ogni dito.

CAPO II - TAGLIE E DIMENSIONI

I guanti sono allestiti in dieci taglie ed hanno finiti le seguenti dimensioni in mm:

TAGLIE

	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10	11	12
Lunghezza totale del guanto, misurata sul dito medio	220	230	235	240	250	260	270	275	280	290
Lunghezza del dito medio, misurata sul palmo	76	80	80	85	85	90	94	98	102	104
Distanza dall'attaccatura del pollice dal bordo superiore del guanto	50	50	50	50	50	50	50	50	60	60
Lunghezza dello spacco laterale all'apertura del guanto	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40

Sulle misure indicate è consentita una tolleranza del $\pm 3\%$.

L'indicazione della taglia, unitamente al nome della ditta ed agli estremi del contratto di fornitura (numero e data), devono essere apposti su un nastrino addoppiato, inserito nella cucitura della ripiegatura del polsino, in posizione centrale sulla parte dorsale.

CAPO III – REQUISITI CHIMICO FISICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

I materiali impiegati nel processo produttivo devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento (CE) nr. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 (REACH), in riferimento all'adempimento degli obblighi in materia di protezione della salute umana e dell'ambiente.

Pelle conciata al cromo

- requisiti: vds. ALLEGATO N.1;

Fodera a maglia


- requisiti: vds. ALLEGATO N. 2;

Filato cucirino

- materia prima: fibra poliestere oppure mista poliestere e cotone;
- titolo: 50/2 Nec (120/2 dTex);
- resistenza a trazione (UNI EN ISO 2062): $\geq N 10$;
- allungamento (UNI EN ISO 2062): $\geq 15\%$;
- colore: in tono con il guanto.

E' ammesso l'utilizzo di altro tipo di filato (materia prima, titolo) purchè sia in possesso degli analoghi requisiti prestazionali e non modifichi in maniera evidente il passo delle cuciture rilevabile sul campione.

CAPO IV - IMBALLAGGIO

1. I guanti dovranno essere appaiati e legati tra loro con un punto di cucitura sotto il listino di rifinitura del polso. Ciascun paio di guanti sarà introdotto in una bustina di cellophane o materiale plastico trasparente, sul quale dovrà essere apposto un bollino con l'indicazione della taglia e le altre indicazioni riportate al successivo punto 2. I guanti, in ragione di 10 paia, tutti della stessa taglia, saranno immessi in una ulteriore busta di materiale plastico. Le buste, così formate, saranno - a loro volta - sistemate in robuste scatole di cartone, in ragione di quindici buste per ogni scatola.
2. Sulle bustine e su ciascuna scatola di cartone dovranno essere riportate le seguenti indicazioni (stampate o riportate su un'etichetta adesiva):
 - l'indicazione del manufatto;
 - l'indicazione della taglia;
 - la denominazione della Ditta fornitrice;
 - l'indicazione della F.A. interessata (Esercito Italiano o sigla "EI", ovvero Marina Militare o sigla "M.M.", ovvero Aeronautica Militare o sigla "A.M.");
 - Numero Unificato di Codificazione NATO;
 - gli estremi del contratto di fornitura (numero e data);
 - numero progressivo del singolo manufatto e, sullo scatolone, "range" dei numeri progressivi dei materiali contenuti (dal n°..... al n°.....);
3. Il cartone ondulato, impiegato per la confezione delle scatole, deve possedere i seguenti requisiti minimi:
 - il marchio Esercito:

ESERCITO, o sigla "M.M." o "A.M." (a seconda della F.A. interessata).
 - tipo: a due onde;
 - grammatura (UNI EN ISO 536): g/m² 600 o più, con tolleranza del 5% in meno;
 - resistenza allo scoppio (UNI EN ISO 2759) non meno di 980 Kpa.
4. La chiusura degli scatoloni deve essere completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di un tratto di nastro adesivo largo non meno di 5 cm.

CAPO V – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

PER GLI ELEMENTI IN PELLE

Ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità alle prescrizioni normative contenute nell'Allegato Tecnico al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.05.2018 (Criteri ambientali minimi per forniture di calzature da lavoro (non dpi e dpi), articoli e accessori in pelle), secondo le modalità indicate nel predetto decreto.

PER GLI ELEMENTI IN TESSUTO

Per la composizione fibrosa dei tessuti e degli accessori di seguito specificati valgono, per quanto applicabili, i requisiti del Regolamento (UE) 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2011 relativo alla denominazione delle fibre tessili e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili e successive modifiche. I metodi di prova per l'analisi quantitativa delle mischie binarie e ternarie sono riportati in Allegato VIII del Regolamento stesso e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, ai fini del regolare approntamento della partita, l'impresa/R.T.I. appaltatrice dovrà dimostrare la piena conformità ai criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture dei prodotti tessili in ossequio a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 pubblicato in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021.

La conformità ai sopracitati criteri dovrà essere dimostrata presentando, entro il termine di approntamento della fornitura, la documentazione/certificazione come di seguito specificato:

- se in possesso, copia autentica della licenza d'uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKO-TEX® o, equivalenti;
- in alternativa, rapporti di prova, redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065, che dimostrino la piena conformità/rispondenza a tutto quanto prescritto nell'Allegato n. 1 del DM 30/06/2021 per la categoria "forniture di prodotti tessili" (tra cui anche le restrizioni di sostanze chimiche pericolose).

In ogni caso, la stazione appaltante può riservarsi in qualsiasi momento di far eseguire, motivandone la ragione, qualsiasi prova/analisi da un laboratorio/organismo di valutazione di conformità, con costi a carico dell'impresa/R.T.I. appaltatrice.

I prodotti, inoltre, devono essere conformi a quanto disciplinato dal Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (Regolamento REACH) e dal Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 (Regolamento CLP) e, in particolare, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le sostanze indicate nell'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), incluse quelle ristrette ai sensi del Regolamento UE 2018/1513 della Commissione del 10 ottobre 2018 e ss.mm.ii., che modificano la lista delle sostanze di cui all'Allegato XVII del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH), introducendo ulteriori restrizioni a sostanze classificate come CMR (cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione).".

CAPO VI - NUMERO UNIFICATO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE "900032".

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: guanti), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

- Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2
- Codice INC - denominazione: 32459 - GLOVES,MEN'S
- Gruppo e Classe: 8415
- Descrizione per EL: GUANTI IN PELLE CON FODERA IN MAGLINA - MODELLO 2002
- Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codic e a barre
6,5	151583390	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.6 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
7	151583391	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.7	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
7,5	151985379	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.7- 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
8	151985380	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.8	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
8,5	151583392	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.8- 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
9	151583393	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.9	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
9,5	151583394	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.9- 1/2	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
10	151583395	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.10	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

11	151985381	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.11	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI
12	151985382	1° RN	Stazione Appaltante (*)	1197/U.I.-TG.12	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

(*) Fonte: Anagrafica del software gestionale nazionale di codificazione SIAC – codice NCAGE di COMMISERVIZI: A3523

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO VII - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE E ALLA NORMATIVA TECNICA

Per aspetto, mano, tonalità di tinta, grado di rifinitura, particolari di lavorazione, e per ogni altra caratteristica non espressamente indicata nelle presenti Specifiche Tecniche, i guanti dovranno corrispondere al relativo campione ufficiale.

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

Seguono:

ALLEGATO N. 1: Requisiti chimico-fisici pelle;

ALLEGATO N. 2: Requisiti chimico-fisici tessuto a maglia per fodera.

ALLEGATO N. 1**REQUISITI CHIMICO-FISICI PELLE**

CARATTERISTICHE FISICHE	METODO DI PROVA	REQUISITI
Spessore	UNI EN ISO 2589	0,6 –0,9 mm
Carico di strappo	UNI EN ISO 3377-2	≥ 25 N
Distensione alla screpolatura	UNI EN ISO 3379	≥ 9 mm
Permeabilità al vapor d'acqua	UNI EN ISO 14268 senza abrasione superficiale del provino	≥ 1,5 mg/cm ² * h
Resistenza alla cucitura	UNI 10606	≥ 40 N/cm
Resistenza a trazione e allungamento	UNI EN ISO 3376	direzione parallela al filone dorsale ≥ 8N/mm ² ≥ 60% e ≤ 100% direzione perpendicolare al filone dorsale ≥ 8N/mm ² ≥ 50% e ≤ 100%
Resistenza dinamica all'acqua (tempo di penetrazione)	UNI EN ISO 5403-1 senza abrasione superficiale del provino	15 min.
CARATTERISTICHE SOLIDITÀ COLORE	METODO DI PROVA	REQUISITI
Solidità del colore allo strofinio (lato fiore)	UNI EN ISO 11640 Carico del maglio : 1000 g Tensione del provino : 10 % Provino asciutto	Scala dei grigi Feltrino asciutto:50 oscillazioni Valutazione grado ≥ 4 Feltrino umido: 10 oscillazioni Valutazione grado ≥ 4
Solidità del colore all'acqua	UNI EN ISO 11642	≥ 3 scala dei grigi
Solidità del colore alla goccia d'acqua	UNI EN ISO 15700	≥ 4 scala dei grigi
Solidità del colore alla perspirazione (lato interno)	UNI EN ISO 11641	≥ 4 scala dei grigi

CARATTERISTICHE CHIMICHE	METODO DI PROVA	REQUISITI
Ossido di cromo	ISO 5398	$\geq 2\%$
Pentaclorofenolo	UNI EN ISO 17070	≤ 5 ppm
Formaldeide libera	UNI EN ISO 17226-2	≤ 150 ppm
Cromo esavalente	UNI EN ISO 17075	≤ 10 ppm
pH e indice differenziale Δ pH	UNI EN ISO 4045	pH $\geq 3,2$ Δ pH $\leq 0,7$
Coloranti azoici	UNI EN ISO 17234-1	Assenti (convenzionalmente: contenuto di ogni singola ammina \leq a 30 mg/kg)
Sostanze idrosolubili inorganiche	UNI EN ISO 4098	$\leq 1,2\%$

NOTA : i valori quantitativi possono variare a seguito di sopravvenuti provvedimenti normativi che, nel caso, dovranno essere applicati in maniera automatica.

ALLEGATO N. 2**REQUISITI CHIMICO-FISICI
TESSUTO A MAGLIA PER FODERA**

- Materia prima (Regolamento UE 1007/2011): mista intima costituita da lana vergine (45%), lana d'angora (35%) e fibra poliammidica (20%).
- Titolo del filato (UNI EN 14970): tex 84 x 1;
- Tipo di maglia : lavorazione a coste 1 : 1;
- Riduzione su 5 cm (UNI EN 14971) : coste 22 – 23 ; riprese 29 – 30 ;
- Resistenza alla perforazione (UNI 5421): non inferiore a N 160;
- Colore : nocciola corrispondente al campione;
- Aspetto mano e rifinitura come da campione.
- Solidità del colore:
 - all'acqua: 4/5 scala dei grigi (UNI EN ISO 105 E-01)
 - allo sfregamento a secco e a umido: 4/5 scala dei grigi (UNI EN ISO 105-X12)
 - al sudore: 4/5 scala dei grigi (UNI EN ISO 105-E 04).